

A. C. 6

114 59

Mantova 23. luglio 1787.

Ho ricevuto di ritorno il Volume delle Novelle Letterarie accom-
pagnato dalla gratip.^a vostra de' 18., con cui mi avete ricercato il
libro dell' Abate Lanzi, stato inserito ne' Giornali di Pisa dell' an. 1785.
Vi avrei fatto servire, se non mi fosse venuto in mente, che senza
uscire da Casa vostra potevate vederlo. L' Abate Beccinelli lo ebbe
stampato a parte, e però ho creduto bene di dirgli, che se lo man-
di. Così invece di più Tomi ne avrete un solo, e più sollecitamente.

La nostra Regina, che vi saluta e ringrazia di cuore, ha dovuto
in questi ultimi giorni soffrire un forte affetto di dolori accompagna-
ti da febbre, che l' ha tenuta in letto sino a jeraturo. Ora però stà
meglio: ma non esce peranche di casa. Mill' espressioni per
me alla buona vostra Poppina, a cui auguro, come a voi, non
senza invidia un ottima villeggiatura. Amaremi, e sarò
sempre, anche a dispetto de' tempi contrarj, e della continua
noja, in cui vivo,

Il vostro affmo

L. C. Voltaire